

16 maggio 2024

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2024

Lago 23

Muggiasca e molini Il turismo in Alto Lago profuma di storia

Iniziativa. Appuntamenti a Bellano e a Colico
Un weekend dedicato al binomio natura-cultura
tra degustazioni, passeggiate e visite ai luoghi d'arte

BELLANO

MARIO VASSENA

Natura e cultura a braccetto nel fine settimana a Bellano e Colico.

La delegazione Fai di Lecco propone sabato la "Giornata Fai-Biodiversità" alla scoperta della Muggiasca, del paesaggio, della biodiversità e della circolarità, tra boschi, prati, vigneti e selve castanicole, con racconti e visite con i narratori alle chiese, ai luoghi della cultura contadina ed al Museo del latte e della Resistenza, passeggiate, degustazioni e polenta taragna in piazza.

Mutuo adattamento

In Muggiasca l'uomo e l'ambiente si sono adattati a vicenda nei secoli con un'economia circolare di sussistenza con l'allevamento, coltivazione di orti e campi e gestione del bosco. Gli anni '80 del Novecento hanno visto il trasferimento dalla città di alcune coppie intenzionate a vivere di agricoltura e sono nate le aziende agrituristiche.

Oggi però il paesaggio ha preso il sopravvento sulle opere dell'uomo e la visita di Vendrognò offrirà la possibilità di osservare le fasi di

queste trasformazioni.

La giornata impegnerà dalle 10 alle 17 con le attività che non richiedono prenotazione. Dalla piazza della stazione di Bellano partirà la navetta per Vendrognò.

A Colico invece sabato e domenica si celebrano le "Giornate europee dei molini storici".

I molini Maufet, Seregni e Murgana apriranno le porte assieme a quelle della chiesa parrocchiale di San Bernardino ed al Museo della cultura contadina nel borgo storico di Villatico.

Sono due giornate nate nel contesto europeo allo scopo coinvolgere in contemporanea nelle diverse nazioni il maggior numero di proprietari di molini per aprirli al pubblico in qualunque stato di conservazione si trovassero.

L'obiettivo, spiegando il loro funzionamento e raccontando le loro storie, è proporre ed illustrare ad un pubblico sempre più vasto questi gioielli di tecnologia e vissuto, troppo spesso ignorati o dimenticati.

Le giornate, che sono dedicate a grandi e piccini, avranno luogo in qualunque condizione meteo.

Il consiglio è di iniziare il percorso dalla chiesa di San Bernar-

dino, in piazza Giovanni Paolo II, e spostarsi a piedi seguendo le indicazioni.

Sarà possibile parcheggiare liberamente e gratuitamente nello spazio accanto al cimitero, in via alla Calchera, facendo poi 250 metri a piedi.

Le alternative

Due sono gli itinerari; il primo è il percorso diretto tra i molini (1,5 chilometri in andata e in ritorno) dalla chiesa ai molini Maufet, Seregni e Murgana.

Il secondo invece è il percorso ad anello (sempre 1,5 chilometri all'andata ed al ritorno) dalla chiesa al molino Maufet, anello molini Cai, antica cappelletta votiva e molini Morgana e Seregni,

Entrambi sono adatti a tutti, con un dislivello di 202 metri.

Al "Maufet" ci saranno visite guidate e la possibilità di una escursione di dieci chilometri con guida, al "Seregni" visite guidate o libere, al "Murgana" visite guidate e miele locale (sabato).

Gli orari di visita sono dalle 9 alle 18 ai molini (con contributo da destinare al restauro) e dalle 14 alle 17.30 al Museo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centro storico di Comasira, in Muggiasca



La ruota del mulino Maufet a Colico